

“Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato”. Così enuncia l’art. 27 comma 3 della Costituzione. Fondamento che viene ripreso e sancito dalla legge di Riforma del 1975, in cui il detenuto è collocato al centro della normativa che definisce i contenuti dell’Ordinamento Penitenziario: umanità, rispetto della dignità della persona, esclusione delle discriminazioni, restrizioni limitate alle esigenze di disciplina e ordine, proiezione verso il reinserimento sociale e individualizzazione del trattamento. Secondo l’art. 4 dell’Ordinamento Penitenziario “i detenuti e gli internati esercitano personalmente i diritti loro derivanti dalla presente legge anche se si trovano in stato di interdizione legale”. Si tratta quindi di dichiarazioni che si ancorano solidamente nel terzo comma dell’art. 27, e che hanno avuto costanti conferme nella giurisprudenza della Corte Costituzionale. Ma quanto, in realtà, l’esecuzione penale riesce ad attuare questi fondamentali principi? Le indicazioni delle Regole penitenziarie europee, punto di riferimento per gli stati membri, rafforzano questi imprescindibili presupposti sottolineando nell’art. 4 “La mancanza di risorse non può giustificare condizioni di detenzione che violino i diritti umani”.

Il raffronto delle enunciazioni con la realtà organizzativa e operativa suscita interrogativi e perplessità laceranti al punto di chiedersi se e come possa realizzarsi una esecuzione penale realmente rispettosa dei diritti umani, dato il difficile equilibrio tra i principi sanciti e l’effettività della condizione carceraria.

Partendo quindi dal presupposto che i cardini dell’Ordinamento Penitenziario sono conformi ai principi costituzionali italiani ed europei, che hanno come riferimento il rispetto della dignità e della personalità del detenuto, il convegno si propone di discutere sulle tematiche della rispondenza delle norme penitenziarie ai principi fondamentali e di esaminare concrete testimonianze e proposte operative provenienti dalle esperienze del volontariato della giustizia, dell’amministrazione penitenziaria, della magistratura, dei detenuti, dell’esecuzione penale esterna, degli enti locali, di tutti coloro che su questi temi lavorano quotidianamente.

IL SEAC (COORDINAMENTO ENTI E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PENITENZIARIO) DAL 1967 COSTITUISCE UNA PRESENZA ATTIVA NEL VOLONTARIATO DELLE CARCERI E DELLA GIUSTIZIA. COORDINA NUMEROSE ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE. NATO PER PROMUOVERE LE ATTIVITÀ DELLE ASSOCIAZIONI IMPEGNATE NELLE CARCERI, SI È TRASFORMATO IN UN COORDINAMENTO DEL VOLONTARIATO TUTTORA IMPEGNATO NEI CONFRONTI DELLE PERSONE DETENUTE, MA CHE HA AMPLIATO LE SUE FUNZIONI AD AZIONI NON PIÙ RISTRETTE AI SOLI ISTITUTI DI PENA MA DIFFUSE SUL TERRITORIO, COSTRUENDO UN CONFRONTO CON LE ISTITUZIONI ED IL GOVERNO SUI PROBLEMI DELLA GIUSTIZIA. E’ TRA LE PRIME ASSOCIAZIONI AD INTRODURRE IN ITALIA IL TEMA DELLA MEDIAZIONE PENALE, PER UN NUOVO MODELLO DI PACE.

SEDE DEL CONVEGNO:

**SALA CONVEGNI ISTITUTO SUORE MARIA BAMBINA
Via Paolo VI, 21 – Roma Tel 06.69893511
vati871@mariabambina.va**

**ISCRIZIONI AL CONVEGNO E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
COORDINAMENTO ENTI E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PENITENZIARIO – SEAC**

**Via Fontanarosa, 17 - 00177 Roma
Tel. 06.27858273 - Fax 06.27868864
tel. 338.948951 volontariatoseac@tiscalinet.it**

Quota di iscrizione: E. 20

Chi desidera partecipare alla sessione prevista nel carcere di Rebibbia Nuovo Complesso deve far pervenire l’iscrizione al convegno entro il 19 novembre

**con il patrocinio di :
Provincia di Roma
Regione Lazio**

**COORDINAMENTO ENTI E ASSOCIAZIONI
DI VOLONTARIATO PENITENZIARIO
SEAC**



“I diritti dei detenuti e la Costituzione”



**41° CONVEGNO NAZIONALE SEAC
27-29 NOVEMBRE 2008
ISTITUTO SUORE MARIA BAMBINA
VIA PAOLO VI, 21- ROMA**

“I diritti dei detenuti e la Costituzione”

Giovedì 27 novembre Ore 15 -19

Istituto Suore Maria Bambina

Apertura dei lavori:

Elisabetta Laganà, presidente SEAC

Saluti di:

Piero Marrazzo, Presidente Regione Lazio
Mauro Rivella, Sottosegretario Conferenza Episcopale Italiana

Interventi di:

Giacomo Caliendo, Sottosegretario Ministero Giustizia
Franco Ionta, Capo Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

I diritti dei detenuti e la Costituzione

Presiede: Giuseppe La Greca (Avvocato, già magistrato)

Relatori:

Giovanni Maria Flick (Vice presidente Corte Costituzionale)

Federico Lombardi (Direttore della Sala Stampa della Santa Sede)

Francesco Maisto (Presidente Tribunale di Sorveglianza di Bologna)

Valerio Onida (Docente Universitario, presidente Emerito Corte Costituzionale)

Sono stati invitati:

Angelino Alfano, Ministro della Giustizia
Giovanni Conso, Presidente Accademia dei Lincei

Venerdì 28 novembre ore 9-13

Istituto Suore Maria Bambina

La tutela dei diritti dei detenuti. Il quadro di riferimento europeo. Il regime speciale 41 bis.

Presiede: Franco Della Casa (Docente Diritto Proc. Penale Università di Genova)
Intervento: Angelo Zaccagnino, Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria Lazio

Relatori:

Sebastiano Ardita (Direttore Ufficio detenuti e trattamento DAP)

Maurizio Mazzi (Conferenza Regionale Volontariato Giustizia Veneto)

Anna Muschitiello (Coordinamento nazionale Assistenti Sociali Giustizia)

Mauro Palma (Presidente Comitato Europeo Prevenzione Tortura)

Giovanni Maria Pavarin (Magistrato di Sorveglianza, Padova)

Marco Ruotolo (Docente di Diritto Costituzionale, UniRoma 3)

Giacinto Siciliano (Direttore C.R. Milano Opera)

Interventi programmati di:

avvocati, educatori, polizia penitenziaria
ore 15-18

Istituto Rebibbia Nuovo Complesso

I diritti nella detenzione: voci dal carcere

Incontro con i detenuti

Presiede: Paolo Canevelli (Presidente Tribunale di Sorveglianza di Perugia)

Interventi:

Carmelo Cantone (Direttore Rebibbia Nuovo Complesso)

Angiolo Marroni (Garante Diritti Detenuti del Lazio)

Sandro Spriano (Cappellano Rebibbia)

Parlamentari delle Commissioni Giustizia Camera e Senato

Interventi di detenuti e operatori

Ore 20.45-22.30 Assemblea degli aderenti al SEAC

Sabato 29 novembre ore 9-13

Istituto Suore Maria Bambina

I diritti dei minori sottoposti a provvedimenti penali

Presiede:

Ettore Cannavera (Comunità di Serdiana-Cagliari)

Relatori:

Antonio Pappalardo (Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria)

Melita Cavallo (Magistrato Minorile)

Isabella Mastropasqua (Dirigente Uff. Studi e Ricerche e attività internazionali)

Serenella Pesarin (Direttore generale per l'attuazione dei provvedimenti giudiziari)

E' stato invitato Bruno Brattoli (Capo Dipartimento Giustizia Minorile)

SI RINGRAZIA LA SPES (CENTRO SERVIZIO VOLONTARIATO DEL LAZIO)

“I diritti dei detenuti e la Costituzione”



41° CONVEGNO NAZIONALE SEAC -27-29 NOVEMBRE 2008
ISTITUTO SUORE MARIA BAMBINA - VIA PAOLO VI, 21- ROMA

SCHEDA DI ISCRIZIONE

Il/La sottoscritto/a

.....

Residente a

via n°

CAP Telefono

e-mail

Partecipa:

a tutte le giornate

alle seguenti giornate:

In rappresentanza di:

.....

con sede a

.....

CAP Telefono

e-mail.....

Segreteria organizzativa e iscrizioni al Convegno:
SEAC- Via Fontanarosa, 17 - 00177 Roma
Tel. 06.27858273 - Fax 06.27868864
tel. 338.9489515
volontariatoseac@tiscalinet.it

Quota di iscrizione al convegno: €20,00

**Chi desidera partecipare alla sessione prevista
nel carcere di Rebibbia Nuovo Complesso deve far pervenire
l'iscrizione al convegno entro il 19 novembre**

Indicazioni per il pernottamento:

Pensione Alimando - via Tinisi, 8
tel.: 06.39723807

Casa tra noi - via Monte del Gallo, 113
tel.: 06.39387355

Mater Ecclesiae - salita Monte del Gallo, 25/27
tel.: 06.6374653

Suore francescane - via Paolo Bentivoglio, 12
tel.: 06.39366531

Hotel Emmaus - via Candia, 135/b
tel.: 06.6380370

Suore dell'Addolorata - borgo S. Spirito, 41
tel.: 06.6861076

Casa Mater Immacolata - via Monte del Gallo, 38
tel.: 06.630863

Suore Teatine - salita Monte del Gallo, 25/a
tel.: 06.6374563

Pensionato S. Paolo - viale Baldelli, 41
tel.: 06.5410287

AR.SO. Roma - via Aurelia, 773
tel.: 06.6650271

Salesiani - via Marsala, 42
tel.: 06.4463353